



COMUNE DI ACERNO

(Provincia di Salerno)

AREA TECNICA

Via Rimembranza 8, 84042 Acerno (SA) – P. IVA 00552610651 – Tel. 089 9821211 – Fax 089 9821227

D.U.V.R.I.

Art.26 del d.lgs. n.81/2008 e s.m.i.

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione;

Documento di valutazione del rischio delle interferenze relativo al contratto di appalto affidato all' impresa _____ per l'effettuazione del servizio di *“Refezione scolastica per gli alunni della scuola dell'infanzia e per il personale scolastico avente diritto per gli anni scolastici 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018”*;

1.0 Scopo e campo di applicazione

L'affidamento di lavori a fornitori esterni all'azienda attraverso contratti d'appalto e/o d'opera comporta l'obbligo per il datore di lavoro, qualora vi siano interferenze, di elaborare un documento di valutazione dei rischi che indichi le misure che verranno adottate per eliminare le interferenze.

Tale documento deve essere allegato al contratto stipulato tra le parti per l'affidamento dei lavori.

L'art. 26, comma 5 del d.lgs. n.81/2008 e s.m.i. stabilisce altresì l'obbligo di indicare nel contratto i costi sostenuti per la sicurezza sul lavoro.

2.0 Riferimenti normativi

Il presente Documento è redatto in ottemperanza a quanto richiesto dall' *Art. 26 – Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione – d.lgs. n.81/2008 come modificato all'art. 16 del d.lgs. n.106/2009.*

3.0 Valutazione del rischio

Per valutare il rischio connesso a situazioni di interferenza è necessario procedere all'individuazione delle situazioni in cui possono verificarsi, fra le attività di committente e l'impresa/e che partecipa/no ai lavori, eventi in grado di causare infortuni o effetti pregiudizievoli alla salute dei lavoratori.

L'indagine, a cura del committente potrà svolgersi attraverso:

1. l'invio di un questionario al fornitore volto ad identificare i pericoli in relazione alle possibili interferenze e la indicazione di misure da adottare;
2. il sopralluogo congiunto fra committente e appaltatore con l'analisi di rischi e interferenze;
3. la riunione congiunta fra committente e appaltatore con l'analisi di rischi e interferenze.

Questa attività dovrà concretizzarsi, con la valutazione quantitativa del rischio da allegarsi al contratto in essere fra le parti.

3.1 Criteri di valutazione del rischio

Di seguito enunciamo i criteri utilizzati per valutare il rischio.

Il rischio è definito come funzione di D (*gravità delle conseguenze - danno ai lavoratori*) e di P (*probabilità o frequenza del verificarsi delle conseguenze*), cioè :

$R = f(D, P)$

ove:

R = *entità del rischio*

D = *gravità delle conseguenze (danno ai lavoratori)*

P = *probabilità o frequenza del verificarsi delle conseguenze*

Perciò si assume che la funzione per determinare il Rischio sia espressa dal prodotto di Probabilità e Danno,

ovvero :

$$\mathbf{R \text{ (rischio)} = P \text{ (probabilità)} \times D \text{ (danno)}}$$

3.2 Determinazione della probabilità

La probabilità P, espressa come il numero di volte in cui il danno può verificarsi in un dato intervallo di tempo è funzione dei fattori: proprietà/capacità del fattore, tempo di esposizione al pericolo, preparazione professionale dei soggetti esposti.

Il valutatore avrà il compito di considerare tutti e tre questi fattori e di condensarli in un valore numerico (tramite un giudizio) di probabilità (P) come indicato nella tabella 1.

TABELLA 1 - PROBABILITA' CHE SI VERIFICHI L' INFORTUNIO		
1.0 - Valore	2.0 - Livello	3.0 - Definizioni / criteri
5	Altamente probabile	<ul style="list-style-type: none"> - Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa Azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili (consultare le fonti di dati su infortuni e malattie professionali dell'azienda, dell'ASL, dell' ISPEL, ecc...) - Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in azienda
4	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto - E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. - Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in azienda
3	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none"> - La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - Sono noti rarissimi episodi già verificatisi - Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa
2	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> - La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti - Non sono noti episodi già verificatisi - Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità
1	Non prevedibile/quasi impossibile	<ul style="list-style-type: none"> - Non sono rilevabili carenze o elementi che possono far ipotizzare il rischio - Non sono noti ai valutatori episodi già verificatisi in azienda ne presso - altri

3.3 Determinazione del danno

L'intensità (o entità) del danno è funzione del numero di soggetti coinvolti dal verificarsi dell'evento e del livello delle conseguenze ad essi provocato (valutato ad esempio in giornate di assenza lavorativa o conseguenze invalidanti permanenti).

La colonna n. 3 fornisce la guida al valutatore nell'attribuzione del livello di danno ipotizzabile per ciascun fattore analizzato.

L'intensità viene pesata attribuendo un valore numerico (da 1 a 5) a seconda dei giudizi espressi nella seconda colonna n. 2 di tabella 2.

TABELLA 2 – ENTITA' DEL DANNO		
1.0 - Valore	2.0 - Livello	3.0 - Definizioni / criteri
5	Gravissimo	Infortunio o episodio di esposizione con effetti letali o con conseguenze di invalidità permanente grave
4	Grave	Infortunio o episodio di esposizione con conseguenza assenza dal lavoro di oltre 40 giorni e/o conseguenze irreversibili lievi
3	Medio	Infortunio o episodio di esposizione con inabilità reversibile e assenza dal lavoro sino a 40 giorni
2	Lieve	Infortunio o episodio di esposizione con inabilità rapidamente reversibile e assenza dal lavoro sino a 15 giorni
1	Estremamente basso	Infortunio o episodio di esposizione con conseguenze stremante ridotte e assenza dal lavoro sino a 3 giorni

3.4 Determinazione del rischio

La quantificazione del rischio secondo la formula $R(\text{rischio}) = P(\text{probabilità}) \times D(\text{danno})$ viene effettuata nella tabella 3 (matrice per la stima dei rischi), il risultato finale è sintetizzato attraverso un giudizio attribuito ai range di punteggio definiti alla tabella 4.

Probabilità	↓					
Altamente probabile	5	5	10	15	20	25
Probabile	4	4	8	12	16	20
Poco Probabile	3	3	6	9	12	15
Improbabile	2	2	4	6	8	10
Non prevedibile/quasi impossibile	1	1	2	3	4	5
Danno		1	2	3	4	5
	→	Estremamente basso	Lieve	Medio	Grave	Gravissimo

17-25	GRAVISSIMO
13-16	GRAVE
9-12	MEDIO
5-8	BASSO
1-4	ESTREMAMENTE BASSO

3.5 Misure di prevenzione del rischio di interferenza

La valutazione del rischio si conclude con l'individuazione delle misure necessarie a ridurre il rischio di interferenza. Le misure da adottare presentano diversa intensità e priorità in relazione al giudizio relativo al livello di rischio.

4.0 Approvazione del documento

Il presente aggiornamento del Documento illustra il complesso delle operazioni concernenti la valutazione dei rischi effettuate ai sensi dell'Art. 26 – *Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione – del d.lgs. n.81/2008 e s.m.i.*

La presente valutazione dei rischi da interferenze è stata effettuata dal datore di lavoro previa analisi dei dati accumulati da esperienze pregresse.

Le misure da adottare sono a carico del soggetto individuato nella valutazione dei rischi come **attivo** (salvo diversi accordi fra le parti) e dovranno essere messe in essere prima dell'avvio dei lavori.

Datore di Lavoro Committente

.....

Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice

.....

5.0 Descrizione dei lavori affidati in appalto oggetto della presente valutazione

I lavori che la Ditta **xxx** con sede in xxx (xx) deve eseguire presso l'edificio scolastico di Via Duomo del Comune di Acerno consistono in:

- fornitura delle derrate per la preparazione dei pasti nella cucina della Scuola dell'Infanzia;
- preparazione dei pasti presso il locale cucina della Scuola dell'Infanzia;
- porzionamento e distribuzione dei pasti nel locale refettorio posto di fianco al locale cucina;
- sgombero e pulizia del locale mensa, lavaggio stoviglie e smaltimento rifiuti;

Il servizio si svolge dal Lunedì al Venerdì compresi, tenuto conto del calendario scolastico, pertanto si è scelto di predisporre un documento di valutazione dei rischi dovuti alle possibili interferenze che possono insorgere per la sovrapposizione delle attività tra gli operatori scolastici, quelli comunali e gli operatori di xxxxxxxx addetti al servizio di refezione scolastica.

6.0 Valutazione dei rischi da interferenze ed individuazione delle misure da adottare

Fattori di rischio		Descrizione rischio/situazione	Rischio				Misure Adottate		
			Comune	Ditta	Probabilità	Danno			
Rischio di caduta operatori	Rischio di caduta in piano	I pavimenti sono generalmente in buono stato di conservazione anche se rimane sempre un rischio di caduta che può essere dovuto alla presenza di superfici bagnate (mensa) o ingombri a pavimento.	Attivo	Passivo	2	2	4	Estremamente basso	Calzare sempre calzature con suola antiscivolo e prestare la massima attenzione nel caso di zone scivolose o con presenza di ingombri. Rimuovere immediatamente eventuali sversamenti di sostanze (bevande, cibi, ecc...) a pavimento
Rischio di caduta materiali	Caduta di materiali movimentati manualmente o da piccole altezze di peso moderato (sino a 20 kg. Con rischi a carico degli arti inferiori)	Il rischio si presenta sia durante la fornitura delle derrate per la preparazione dei pasti (es. scarico automezzo utilizzato per la consegna con possibile interferenza tra l'operatore addetto alla consegna ed il cuoco responsabile della cucina che riceve la derrata alimentare), sia durante la somministrazione dei pasti.	Passivo	Attivo	2	3	6	Basso	Calzare sempre calzature chiuse con puntale a protezione del piede
Incendio emergenza	Rischio di infortuni dovuti a evacuazione in caso di emergenza	Urti, cadute, intrappolamento durante un'evacuazione per mancata conoscenza dei percorsi di esodo.	Attivo	Passivo	2	3	6	Basso	Consegnare copia del piano di emergenza o comunque fornire informazioni sulle procedure di evacuazione, sui percorsi di esodo e sulle figure aziendali addette alla gestione delle emergenze.
Rischi infortunistici di natura meccanica	Rischio di contatto con materiali e oggetti a temperatura elevata e/o fiamme	Il rischio di infortunio dovuto a scottature per contatto con superfici a temperature elevate e/o fiamme libere si può presentare principalmente nei locali cucina durante la preparazione dei pasti per la presenza di fornelli e superfici a temperature elevate (pentole in acciaio inox, superfici cucine, ecc...)	Passivo	Attivo	2	3	6	Basso	L'Amministrazione Comunale garantisce l'efficienza e la conformità alle disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro degli impianti e delle attrezzature messe a disposizione dell'impresa in appalto. Gli operatori esterni dovranno utilizzare tali attrezzature limitatamente ed esclusivamente in relazione all'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto ed in base alla formazione ricevuta.
	Rischio da contatto con materiali taglienti e/o appuntiti (vetri, utensili, lamiere, chiodi, ecc...)	Il rischio di infortunio dovuto a contatto con materiali taglienti si può presentare durante alcune attività che consistono in preparazione dei pasti, lavaggio stoviglie, pulizia del locale mensa, smaltimento dei rifiuti. In particolare per l'impiego di coltelli, affettatrici e similari, ecc...	Passivo/attivo	Passivo/attivo	2	2	4	Estremamente basso	Gli operatori con compiti di preparazione pasti, lavaggio stoviglie, smaltimento rifiuti e riassetto delle sedi di refezione dovranno essere muniti di indumenti adeguati al tipo di attività e dispositivi di protezione individuale per gli arti superiori.
Rischi di infortuni da mezzi mobili	Rischio di investimento dovuti a transito di mezzi mobili (macchine operatrici o automezzi)	Vi può essere un rischio di investimento per la presenza di automezzi presso i piazzali e/o le aree di accettazione merce della Scuola durante la consegna delle derrate alimentari o distribuzione dei pasti.	Passivo	Attivo	2	2	4	Estremamente basso	Informare gli addetti circa le aree di transito dei mezzi, istruire sul significato della segnaletica di pericolo e divieto.
Interferenze umane dirette	Infortuni dovuti ad azioni umane involontarie di colpire, investire, causare inciampo, ecc.	Interferenze che si possono verificare nel caso vi sia sovrapposizione degli orari di lavoro degli operatori del Comune di Acerno e dell'impresa appaltatrice	Attivo/passivo	Attivo/passivo	1	2	2	Estremamente basso	Ove via sia sovrapposizione tra le attività, informare l'uno della presenza dell'altro. Fornire opuscolo informativo all'impresa esterna circa i rischi presenti in azienda e le regole comportamentali da adottare.
Rischi di natura chimica	Rischio di contatto cutaneo con sostanze chimiche che possono comportare pericolo	Presso la Scuola vi sono prodotti chimici classificati come irritanti, infiammabili, ecc... utilizzati dal personale sia dipendente sia esterno per le attività di pulizia locale mensa e lavaggio stoviglie	Attivo	Passivo	2	2	4	Estremamente basso	Gli operatori esterni devono essere informati circa la presenza e le caratteristiche di pericolosità dei prodotti chimici presenti. Gli operatori dell'appaltatore dovranno essere muniti di idonei dispositivi di protezione individuale e saranno pienamente responsabili per danni causati alle persone o strutture per uso improprio dei prodotti o per negligenza.
Rischio biologico	Rischio di esposizione ad agenti biologici potenziali (tetano, leptospirosi, salmonella, ecc.)	Il rischio è dovuto alle attività di sgombero locale mensa e smaltimento rifiuti	Passivo	Attivo	2	2	4	Estremamente basso	I rifiuti solidi urbani provenienti da cucina, refettorio e locali annessi dovranno essere raccolti negli appositi sacchetti e convogliati negli appositi contenitori per la raccolta.

7.0 Costi per la sicurezza

Di seguito si indicano i costi che verranno sostenuti per la sicurezza relativamente alle caratteristiche dei lavori e dei servizi forniti. Il costo sostenuto per la sicurezza è stato stimato in **€. 744,00 oltre IVA** che tenendo conto della previsione, sui tre anni di contratto, di circa 18.600 pasti a somministrarsi, porta ad una incidenza sul singolo pasto di **€.0,04 + IVA**.

Tali costi saranno sostenuti per eliminare le interferenze e migliorare i livelli di sicurezza ed igiene del lavoro, quali:

- a) fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale;
- b) attività di formazione del personale circa:
 - procedura per la gestione delle emergenze (primo soccorso, incendio, terremoto, ecc...)
 - nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze;
 - rischi specifici dell'attività;
 - rischi connessi all'uso delle sostanze pericolose;
- c) predisposizione di adeguati mezzi da utilizzare in caso di emergenza.